

Alla GIUNTA REGIONALE  
Direzione Generale Welfare  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 MILANO

**Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di incompatibilità con l'incarico di Direttore Generale** (D.Lgs n. 39 del 08/04/2013)

Il sottoscritto VISCONTI ALESSANDRO nato a VARESE il 08/01/1968 nominato con DGR n. X/4621 del 19/12/2015 Direttore Generale dell'ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano, a decorrere dal 1° Gennaio 2016

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 17 e ss del D.Lgs. 39/2013 nonché delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 in caso di dichiarazione di falsità in atti ovvero dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **incompatibilità** con l'incarico di Direttore Generale (art. 10 e ss del D.Lgs. n. 39/2013):

- nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione:
  - gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;
  - lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale;  
L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali sopra indicate siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado.
- nelle aziende sanitarie locali:
  - la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale o di parlamentare;
- nelle aziende sanitarie locali di una regione:
  - la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;
  - la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
  - la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di essere consapevole che, in caso di successivo accertamento della sussistenza di cause di incompatibilità, oltre alle responsabilità a vario titolo previste, il relativo contratto sarà annullato.

Milano



12/04/2017